# M45 - Frangioni 1994, p. 144, n. 192 - busta n. 780/26, 10373

Tieri di Benci alla compagnia Datini di Genova, Milano 08.05.1393 (Genova 23.05.1393)

Al nome di Dio, amene. Fatta a d 8 di magio 1393.

A d 5 di questo vi scrissi per uno giovane di Melano istae chost. E fu&(v&)i
lettera a' nostri di Vingnone e 1 a Franciescho di Bonacorso 1 a Giovanni Asupardi,
aretele mandate.

Mandai ieri a paghare a d 24 di magio a Iachopo Sardi e Ghido di Domenicho
f 300 e isino a d 2 di questo ve ne mandai a paghare 200. Tutti arete paghati
e posti a conto di nostri di Vingnone.

Qui lascio a fare a Basciano nostri fatti e pertanto egli are bisogno di f
400. S che a d 30 di magio vi mander a paghare f 200 e poi a d 15 di
giugnio vi mander a paghare l'atri f 200: fate di paghagli e ponete a conto di
nostri di Vingnone e da loro gli traete. E anche potrebe esere di 200 vi dicho
di 15 di giugio s tosto per i chamino non  sichuro di qui a Viglana e no
coperebe la roba no potendo andare, no di meno paghate come vi dicho e altro no
vi dicho sopra ci.

Di qui parto questo d per andare a Firenze per Bologna. I questa sar lettera
a' nostri di Vingnone, mandatelle per modo salvo e Idio vi ghuardi.

Tieri di Benci saluta di Melano.

Achora vi dicho se per tutto giugno vi mandase a paghare ichora f 100 s gli
paghate s che sarano 500: f 200 a d 30 di magio e 300 per tutto giugno.

Franciescho di Marcho e Andera di Bonano,
i Gienova.